

## **Consenso informato alla terapia con Iodio-I<sup>131</sup> per la terapia dell'ipertiroidismo**

Al/la Signor/a

Lei è affetto/a da una forma di iperfunzione della tiroide per curare la quale la prosecuzione della terapia con farmaci viene giudicata inopportuna, data la possibilità a lungo andare di effetti tossici. Si propone quindi la necessità di adottare una terapia "definitiva" come l'intervento chirurgico o il trattamento con Radioiodio.

Entrambi i trattamenti comportano con elevata frequenza una successiva condizione di ipotiroidismo. Il trattamento con radioiodio evita i rischi generici di un intervento chirurgico. La necessità di contenere entro i limiti sicuri la radioattività somministrata, potrebbe tuttavia rendere necessaria la somministrazione di dosi successive.

L'eventualità dell'ipotiroidismo è peraltro largamente accettabile e preferibile alla necessità di un trattamento continuato con farmaci anti-tiroidei; inoltre essa non determina alcuna limitazione per la Sua vita futura, lavorativa e familiare, e comporta solo il ricorso ad un trattamento permanente con ormone tiroideo.

Il trattamento con Iodio-131 alle dosi utilizzate per la cura dell'ipertiroidismo è peraltro un mezzo terapeutico sicuro, e non sono da temere effetti collaterali o danni da radiazione per il Paziente, anche qualora se ne rendesse necessaria la ripetizione. La possibilità, comunque non frequente, di piccoli segni di infiammazione (mal di gola) verrà controllata nei primi giorni successivi alla terapia con la somministrazione di farmaci adatti.

Naturalmente, trattandosi di una sorgente radioattiva introdotta nel corpo del paziente, è necessario osservare alcune norme comportamentali, anche per evitare una inutile esposizione di altre persone alle radiazioni.

In particolare Le raccomandiamo durante il primo giorno di bere molto, per esempio un bicchiere d'acqua ogni ora, e di urinare frequentemente, per esempio una volta ogni due ore; ciò allo scopo di eliminare rapidamente lo iodio contenuto nel suo organismo e non fissato alla tiroide.

Inoltre per una settimana è consigliabile evitare di stare vicino (meno di un metro e mezzo) ad altre persone per molto tempo (ore), particolarmente bambini o donne in stato interessante. I contatti di breve durata non devono preoccupare, ma evitare di prendere in braccio bambini se non strettamente necessario, ed eventualmente solo per pochi minuti.

Non vi sono controindicazioni per future maternità, ma è necessario lasciar trascorrere almeno 6 mesi prima di un eventuale concepimento.

Discuta pure liberamente con noi o con qualunque medico di Sua fiducia tutti i punti che Le abbiamo esposti.

Se ritiene di aver compreso perfettamente tutto, ed è d'accordo sul trattamento radiometabolico con Iodio-131 per la cura della Sua malattia, La preghiamo di firmare questo foglio insieme al Medico che glielo ha proposto ed illustrato.

Io sottoscritto/a

Avendo discusso con il Dr.

Tutti gli aspetti clinici e prognostici del trattamento con radioiodio in relazione alla mia malattia, ed avendone compreso efficacia e limiti, dichiaro di concordare sul fatto che esso rappresenti nel mio caso il trattamento più opportuno.

Data

Firma del Paziente